



PG
del 03/04/2019

OGGETTO: PORFESR 2014-2020_ Asse 6 "Città attrattive e partecipate" - Azione 2.3.1. Selezione, con procedura competitiva con negoziazione, ai sensi art. 62 D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., del Soggetto Gestore al quale affidare, mediante concessione di servizi ovvero mediante stipula di diverso contratto di partenariato pubblico privato, l'avvio, lo sviluppo e la gestione Laboratorio Aperto all'interno dei "Chiostrì San Pietro". Verbale della Commissione Giudicatrice afferente la Seconda Fase di Gara.

2018_PG_A513 - CUP J89G1700074006 - CIG 72531722E2

Premessi e richiamati:

- Il Documento strategico regionale approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 571/2014 e Delibera della Assemblea Legislativa n. 167/2014, di individuazione delle città responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile (Autorità Urbane);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 223/2015 mediante la quale le Autorità Urbane sono state nominate Organismi intermedi, affidatari della selezione delle operazioni relative all'Asse 6, in conformità all'art. 123, paragrafo 6 Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 807/2015 in data 1 luglio 2015 con la quale sono state approvate le "Linee guida per la definizione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delle città", in applicazione di quanto previsto nell'ambito delle azioni promosse dall'Asse 6 "Città attrattive e partecipate del POR FESR Emilia Romagna 2014-2020", con l'obiettivo di costituire un riferimento metodologico di dettaglio dei contenuti minimi alla base degli interventi strategici di attuazione delle azioni dell'Asse 6;
- la deliberazione n. 1089/2016 in data 11 luglio 2016, avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020 - Asse 6: approvazione dei progetti selezionati dalle autorità urbane nell'ambito dell'azione 6.7.1, "interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale ed immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo";
- la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1925/2016 in data 14 novembre 2016 avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020. Approvazione documento strategico "Concept", scheda progetto e schema di convenzione per l'azione 2.3.1 nell'ambito dell'Asse 6 "Città attrattive e partecipate";
- il "Format Scheda Progetto" presentato dal Comune di Reggio Emilia nel dicembre 2016 con riferimento al Progetto selezionato in relazione alla Azione 2.3.1 dell'Asse 6 del POR FESR 2014-2020, avente ad oggetto "Ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero denominato "Chiostrì di S. Pietro". Progetto del Laboratorio Aperto per lo sviluppo e la diffusione del modello reggiano di innovazione sociale, basato su nuove forme di economia collaborativa, sui "beni comuni", sulla cultura digitale, e rivolto in particolare al campo dei servizi alla persona: welfare, cultura, educazione", poi nuovamente trasmesso alla Regione nel settembre 2017 alla luce di un aggiornamento in merito alle fasi procedurali (nel seguito, per brevità "Scheda Progetto");
- il provvedimento in data 11/09/2017 n. 1332 mediante il quale è stato approvato il Progetto di Laboratorio Aperto;
- la "Convenzione tra la Regione Emilia Romagna e il Comune di Reggio Emilia per la realizzazione delle operazioni in attuazione dell'azione 2.3.1 nell'ambito dell'Asse 6 PORFESR Emilia Romagna 2014-2020 ed in attuazione della Strategia di sviluppo urbano sostenibile", stipulata mediante atto sottoscritto digitalmente PG 131662 del 14/12/2017;
- la determinazione R.U.D. 34 in data 18 gennaio 2018 del Dirigente dell'Area Competitività e Innovazione Sociale mediante la quale si è disposto di procedere, ai sensi dell'articolo 62 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, all'indizione della procedura competitiva con negoziazione per la selezione del Soggetto Gestore di cui in epigrafe;
- l'avviso di indizione della procedura competitiva con negoziazione;
- la determinazione dirigenziale R.U.A.D. n. 439 in data 23 marzo 2018 del Dirigente del Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione Amministrativa, mediante la quale si è provveduto alla nomina della Commissione Giudicatrice per l'esame della documentazione amministrativa, la valutazione

Ab
M
a



Reggio Emilia
città
delle persone

delle offerte tecniche ed economiche presentate dalle imprese partecipanti alla gara, la valutazione della congruità delle offerte;

- il verbale della Fase Preliminare della procedura competitiva con negoziazione eretto in data 6 marzo 2018 dal Seggio di Gara monocratico;
- i documenti contenuto nella "*Busta A – Documentazione Generale*" del Plico presentato entro il termine delle ore 13.00 del 7 marzo 2018 da parte del costituendo RTI tra Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque società cooperativa sociale, mandataria, e Consorzio Solidarietà "Oscar Romero" Consorzio Cooperative Sociali società cooperativa, mandante;
- gli elaborati e i documenti tutti presentati dal RTI Cooperative Sociali sia in sede di richiesta di partecipazione alla procedura competitiva con negoziazione di cui all'oggetto, sia nel corso della Prima Fase Procedurale, elaborati e documenti costituiti da quanto contenuto nella "*Busta B – Offerta iniziale*" del plico presentato dal RTI Cooperative Sociali entro il termine delle ore 13:00 del 7 marzo 2018, come integrato, precisato e approfondito nel corso della fase di negoziazione, anche tramite gli approfondimenti istruttori sviluppati in relazione ai singoli contenuti della ipotesi progettuale venuta via via formandosi durante le medesima Prima Fase Procedurale (con particolare anche se non esclusivo riguardo agli elaborati denominati "*Presentazione in forma definitiva della soluzione proposta*" trasmessi in data 14 agosto 2018 e ricevuti al PG. 103863, integrati da "1. *Modulo Progettuale*; 2. *Piano Economico finanziario corredato da relazione esplicativa dei criteri adottati nella redazione*");
- la Determinazione Dirigenziale RUD 333 del 09/03/2018 di ammissione del partecipante RTI sopra indicato alla procedura competitiva con negoziazione ai sensi art. 62 d. lgs. 50/2016;
- il Verbale numero 1 della Prima Fase procedurale, eretto in data 28 maggio 2018, il Verbale numero 2 della Prima Fase procedurale, eretto in data 4 giugno 2018; il Verbale numero 3 della Prima Fase procedurale, eretto in data 21 giugno 2018, il Verbale numero 4 della Prima Fase procedurale, eretto in data 12 luglio 2018;
- la seduta riservata del 05/02/19 in cui la Commissione giudicatrice, dopo aver dato conto dello svolgimento delle fasi pregresse della procedura nonché degli intervenuti approfondimenti istruttori sviluppati in relazione ai singoli contenuti della ipotesi progettuale, ha indicato a verbale quanto segue: "*la Commissione Giudicatrice ... ritiene, all'unanimità, che, ai sensi dell'articolo 62 comma 12 del d.lgs. 50/2016 e del disposto del comma 1.6.9 del Disciplinare di Gara, si siano determinati i presupposti tecnici e funzionali per rimettere al RUP la proposta di chiudere la negoziazione, essendosi raggiunto un livello di elaborazione che viene reputato quale sufficiente presupposto per invitare l'operatore economico a presentare, nell'ambito della Seconda Fase Procedurale, un'offerta vincolante per la stipula di un contratto. La Commissione Giudicatrice propone che la Lettera di Invito a formulare offerta che verrà predisposta dal RUP dia indicazioni volte a verificare la disponibilità dell'operatore economico ad impegnarsi alla progettazione e realizzazione di un intervento parzialmente diverso rispetto a quello definito dagli elaborati rassegnati nel corso della attuale Prima Fase Procedurale*;
- il verbale PG 19684 del 05/02/2019 redatto all'esito della seduta riservata, dove si riporta che la Commissione Giudicatrice ha ritenuto, all'unanimità, che, ai sensi dell'articolo 62 comma 12 del d.lgs. 50/2016 e del disposto del comma 1.6.9 del Disciplinare di Gara, si fossero determinati i presupposti tecnici e funzionali per rimettere al RUP la proposta di chiudere la negoziazione, essendosi raggiunto un livello di elaborazione che viene reputato quale sufficiente presupposto per invitare l'operatore economico a presentare, nell'ambito della Seconda Fase Procedurale, un'offerta vincolante per la stipula di un contratto;
- la nota PG 19841 del 06/02/2019 dove si riporta che il RUP ha preso atto delle considerazioni tecniche della Commissione Giudicatrice, le ha recepite e fatte proprie;
- la Determinazione Dirigenziale RUAD 198 del 08/02/19 di approvazione dei verbali della prima fase procedurale, degli esiti tecnici del lavoro della commissione giudicatrice, della lettera d'invito alla seconda fase procedurale;
- la lettera di invito Prot. n. 2019/0022263 recante data 11/02/19 nella quale il Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione Amministrativa ha invitato l'RTI costituendo a formulare offerta finale nell'ambito della seconda fase di gara;
- l'offerta finale prevenuta entro il termine prescritto del 26/02/2019 h 13:00 e protocollata in atti al

M.
M
et



Reggio Emilia
città
delle persone

PG 36333 del 26/02/19;

- il verbale della seduta pubblica del 26/02/2019 in cui si dà atto dei documenti ricevuti e se ne conferma la completezza;
- la seduta riservata del 28/02/2019 nel corso della quale la Commissione ha deciso di acquisire il supporto tecnico e la consulenza dei due esperti in materia giuridica ed economico-finanziaria a suo tempo incaricati, al fine di acquisire elementi cognitivi in ordine ad alcuni aspetti dell'Offerta finale;
- gli apporti tecnici dei consulenti, all'esito della acquisizione dei quali la Commissione ha deciso di richiedere al RTI Cooperative Sociali chiarimenti in ordine al contenuto essenziale dell'Offerta;
- la richiesta procedimentale di chiarimenti protocollata in atti al PG 49319 dell'11/03/19 e funzionale a ricevere chiarimenti e spiegazioni in merito all'Offerta Finale entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 18 marzo 2019;
- i chiarimenti e le spiegazioni pervenuti entro il termine prescritto e protocollati al PG 52831 del 18/03/2019;
- la seduta riservata del 19/03/2019 nel corso della quale la Commissione ha deciso di acquisire ulteriore supporto tecnico e consulenza dei due esperti nominati in ordine ad alcuni aspetti dei chiarimenti e spiegazioni forniti;
- gli apporti tecnici dei consulenti, all'esito della acquisizione dei quali la Commissione ha deciso di richiedere al RTI Cooperative Sociali, ulteriori chiarimenti in ordine al contenuto essenziale dell'Offerta;
- la richiesta procedimentale di chiarimenti protocollata in atti al PG 54713 del 21/03/2019 funzionale a ricevere ulteriori chiarimenti e spiegazioni in merito all'Offerta Finale entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 22 marzo 2019;
- la documentazione inoltrata da parte dell' RTI entro il termine prescritto e protocollata in atti al PG 55736 del 22/03/2019;
- la seduta riservata del 25/03/2019 nel corso della quale la Commissione ha esaminato la documentazione inoltrata da parte dell' RTI di cui sopra.

Tutto ciò premesso e richiamato, la Commissione Giudicatrice attesta quanto segue:

1. dopo avere esaminato, nelle date del 28/02/19, 19/03/19, 25/03/2019, anche sulla scorta degli apporti tecnici rilasciati dai consulenti incaricati (con Determinazione Dirigenziale PG 1532 del 21/12/17) di supporto al RUP in riferimento alle questioni di carattere economico-finanziario e legale correlate alla presente procedura, i contenuti dell'offerta finale ricevuta al PG 36333 del 26/02/19, successivamente integrati dalle successive documentazioni come da richieste procedurali riportate in premessa, la Commissione ritiene all'unanimità che, ai sensi dell'articolo II.1.3 della lettera di invito, l'offerta presentata all'esito della valutazione degli elementi di **natura qualitativa** raggiunga, in relazione a detti elementi, un punteggio complessivo **superiore a 35** (trentacinque) punti sui 75 (settantacinque) punti disponibili;

2. la Commissione assume, come indicato da risposta a richiesta procedimentale PG 52831 del 18/03/2019, che i contenuti del Disciplinare Gestionale sono stati recepiti integralmente dall'offerente, come riportato nel testo della medesima risposta ("*si precisa come lo scrivente raggruppamento abbia ritenuto di non doversi discostare, in quanto accettate, dalle previsioni quantitative di cui alla sezione 2.1 del Disciplinare Gestionale*"; "*l'offerente ha preso atto e dato applicazione alle previsioni del Disciplinare Gestionale allegato alla Lettera di Invito di cui alla Sezione 2.2.a e 2.2.b*");

2. nell'ambito di suddetta offerta finale, la Commissione ritiene all'unanimità che, ai sensi dell'articolo II.1.4 della lettera di invito l'**offerta quantitativa** per i suoi elementi costitutivi sia da ritenersi **identica o favorevole rispetto a quanto definito all'esito della prima fase procedurale**;

3. per le ragioni di cui ai punti sopra, **la Commissione ritiene all'unanimità che l'offerta finale presentata sia accettabile** ai fini dell'ammissione dell'offerente alle prossime fasi negoziali.

La Commissione Giudicatrice riporta di seguito succintamente le motivazioni correlate ai punteggi attribuiti a ciascun **criterio di valutazione qualitativa** ai sensi dell'articolo II.4.2 della lettera di invito:



Reggio Emilia
città
delle persone

III.2.2.1 Efficacia delle proposte, e dei conseguenti impegni assunti (da valutarsi anche per il livello di conoscenza del contesto socio-economico locale e della rete relazionale esistente che saranno in grado di esprimere nonché per la profondità di indagine nella individuazione delle potenzialità e delle problematiche di contesto, dei possibili driver di sviluppo, degli ambiti strategici nei quali promuovere forme di nuova imprenditorialità ed estendimenti delle reti relazionali), funzionali ad attribuire al Laboratorio Aperto il ruolo di strumento per lo sviluppo e la diffusione dei valori e degli obiettivi della policy *"Innovazione Sociale"* caratterizzata dagli elementi distintivi del *"modello reggiano"* (ruolo attivo della comunità nella progettazione e attuazione di strategie di sviluppo urbano sostenibile attraverso la costruzione di processi aperti, inclusivi, collaborativi), anche secondo le seguenti declinazioni. **Punteggio massimo: 45 (quarantacinque). Punteggio attribuito: 40 su 45 (quaranta su quarantacinque), alla luce della sommatoria dei punteggi attribuiti ai sottocriteri seguenti.**

2.1.1 Efficacia delle proposte, e dei conseguenti impegni assunti, funzionali ad attribuire al Laboratorio Aperto il ruolo di strumento per la sperimentazione e lo sviluppo di nuove soluzioni in termini di servizi, prodotti, organizzazioni e processi per dare risposta a vecchie nuovi bisogni della comunità e del territorio, in una logica di open innovation (innovazione aperta, multidisciplinare, collaborativa), nel campo dei servizi alla persona con particolare riferimento agli ambiti del welfare, della cultura e dell'educazione, anche secondo le seguenti declinazioni. **Punteggio massimo: 15 (quindici), ripartito come segue. Punteggio attribuito: 15 su 15 (quindici su quindici), alla luce della sommatoria dei punteggi attribuiti ai sottocriteri seguenti.**

2.1.1.1 Efficacia delle proposte, e dei conseguenti impegni assunti, per avviare azioni e attività volte a promuovere lo scouting di idee innovative per una rete di soggetti alla ricerca di nuovi settori di iniziativa (*Laboratorio delle Idee*). **Punteggio massimo: 10 (dieci). La Commissione interpreta il progetto "Laboratorio delle Idee" come pienamente coerente rispetto agli obiettivi esplicitati nel disciplinare gestionale al punto 3.1.a e ha pertanto attribuito al presente sottocriterio, in media, il punteggio più alto (10, dieci).**

2.1.1.2 Efficacia delle proposte, e dei conseguenti impegni assunti, per avviare azioni e attività volte a promuovere buone prassi che trovino in sé la possibilità di essere modellizzate e replicate (*Pensare Alternativo*). **Punteggio massimo: 5 (cinque). La Commissione interpreta il progetto "Pensare Alternativo" come pienamente coerente rispetto agli obiettivi esplicitati nel disciplinare gestionale al punto 3.1.a e ha pertanto attribuito al presente sottocriterio, in media, il punteggio più alto (5, cinque).**

2.1.2 Efficacia delle proposte, e dei conseguenti impegni assunti, funzionali ad attribuire al Laboratorio Aperto il ruolo di strumento atto a contribuire operativamente alla costruzione del sistema di governance strategica del modello reggiano di innovazione sociale quale elemento di sistematizzazione, coordinamento e indirizzo. **Punteggio massimo: 15 (quindici), ripartito come segue. Punteggio attribuito: 15 su 15 (quindici su quindici), alla luce della sommatoria dei punteggi attribuiti ai sottocriteri seguenti.**

2.1.2.1 Efficacia delle proposte, e dei conseguenti impegni assunti, funzionali alla attivazione della "cabina di regia". **Punteggio massimo: 9 (nove). La Commissione interpreta il progetto "Cabina di Regia" come pienamente coerente rispetto agli obiettivi esplicitati nel disciplinare gestionale al punto 3.1.b e ha pertanto attribuito al presente sottocriterio, in media, il punteggio più alto (9, nove).**

2.1.2.2 Efficacia delle proposte, e dei conseguenti impegni assunti, funzionali a costituire all'interno del Laboratorio Aperto la sede dell'osservatorio OCIS (*Osservatorio sulla Coesione ed Inclusione Sociale*). **Punteggio massimo: 4 (quattro). La Commissione interpreta il progetto "OCIS" come pienamente coerente rispetto agli obiettivi esplicitati nel disciplinare gestionale al punto 3.1.b e ha pertanto attribuito al presente sottocriterio, in media, il punteggio più alto (4, quattro).**

2.1.2.3 Efficacia delle proposte, e dei conseguenti impegni assunti, funzionali alla individuazione del Laboratorio Aperto quale sede operativa del comitato promotore dei *Social Cohesion Days*. **Punteggio massimo: 2 (due). La Commissione interpreta il progetto "OCIS" come pienamente coerente rispetto agli obiettivi esplicitati nel disciplinare gestionale al punto 3.1.b e ha pertanto attribuito al presente sottocriterio, in media, il punteggio più alto (2, due).**

M
M
et



Reggio Emilia
città
delle persone

2.1.3 Efficacia delle proposte, e dei conseguenti impegni assunti, funzionali a far sì che, il Laboratorio Aperto assuma efficacemente il compito di animatore e maieuta delle competenze della community locale di riferimento, dell'ecosistema locale dell'innovazione sociale. Punteggio massimo: **15** (quindici), ripartito come segue. **Punteggio attribuito: 10 su 15 (dieci su quindici), alla luce della sommatoria dei punteggi attribuiti ai sottocriteri seguenti.**

2.1.3.1 Efficacia delle proposte, e dei conseguenti impegni assunti, funzionali a mettere a disposizione consulenza e supporto per la modernizzazione digitale delle imprese (*Digitalizzazione*). Punteggio massimo: **6** (sei). **La Commissione interpreta il progetto "Digitalizzazione" come non pienamente approfondito e sviluppato rispetto agli obiettivi esplicitati nel disciplinare gestionale al punto 3.1.c, soprattutto sotto il profilo di strumenti e metodologie innovative ipotizzati, e ha pertanto attribuito al presente sottocriterio, in media, il punteggio di 1 su 6 (uno su sei).**

2.1.3.2 Efficacia delle proposte e dei conseguenti impegni assunti, funzionali a porre a disposizione delle aziende i mezzi e le modalità per inserire le iniziative all'interno di percorsi di progettazione europea (*Progettare Coeso*). Punteggio massimo: **3** (tre). **La Commissione interpreta il progetto "Progettare Coeso" come pienamente coerente rispetto agli obiettivi esplicitati nel disciplinare gestionale al punto 3.1.c e ha pertanto attribuito al presente sottocriterio, in media, il punteggio più alto (3, tre).**

2.1.3.3 Efficacia delle proposte e dei conseguenti impegni assunti, funzionali alla attivazione di una scuola di alta professionalizzazione per gli operatori delle cooperative sociali e per gli operatori e professionisti nel settore del welfare (*Formare Coesione*). Punteggio massimo: **3** (tre). **La Commissione interpreta il progetto "Formare Coesione" come pienamente coerente rispetto agli obiettivi esplicitati nel disciplinare gestionale al punto 3.1.c e ha pertanto attribuito al presente sottocriterio, in media, il punteggio più alto (3, tre).**

2.1.3.4 Efficacia delle proposte e dei conseguenti impegni assunti, funzionali alla messa a disposizione di spazi e servizi, compresi quelli informatici e tecnologici per giovani professionisti, con priorità a iniziative di carattere creativo (*Giovani professioni*). Punteggio massimo: **3** (tre). **La Commissione interpreta il progetto "Giovani professioni" come pienamente coerente rispetto agli obiettivi esplicitati nel disciplinare gestionale al punto 3.1.c e ha pertanto attribuito al presente sottocriterio, in media, il punteggio più alto (3, tre).**

III.2.2.2 Efficacia delle proposte, e dei conseguenti impegni assunti, per avviare azioni e attività volte a far sì che il Laboratorio Aperto assuma il ruolo di: (i) strumento per una Pubblica Amministrazione innovativa, collaborativa e diffusa, anche grazie alla persuasività della cultura digitale, in grado di ridefinire (implementare, revisionare, ammodernare) o dare vita a nuove politiche pubbliche, con particolare ma non esclusivo riferimento, alle policies di innovazione sociale, rigenerazione urbana, economia delle competenze distintive, internalizzazione, creatività; (ii) strumento per la costruzione di modelli di valutazione, prototipazione e riproducibilità delle esperienze di innovazione sociale attive sul territorio e modelli di valutazione degli impatti che queste esperienze produrranno al fine di consentire innovazione nella sfera del policy making e dell'amministrazione pubblica; (iii) luogo di generazione e formazione di policy makers. Punteggio massimo: **12** (dodici). **La Commissione interpreta i contenuti afferenti il presente tema ed esplicitati nell'offerta finale come non approfonditi e sviluppati rispetto agli obiettivi esplicitati nel disciplinare gestionale al punto 3.1.d, soprattutto sotto il profilo delle specifiche azioni a supporto della Pubblica Amministrazione nell'elaborazione, implementazione e attuazione di più efficienti e innovative policies pubbliche attraverso la fornitura di strumenti tecnici, know-how cognitivi e competenze multidisciplinari nell'ottica di un efficientamento della "macchina amministrativa" dalla fase di programmazione a quella attuativa. Pertanto, la Commissione ha attribuito al presente sottocriterio, in media, il punteggio di 5 su 12 (cinque su dodici).**

III.2.2.3 Qualità del progetto di allestimento e gestione del locale "*caffetteria*", in relazione alle funzioni attese sia di servizio ricettivo-ricreativo, sia di strumento di polarizzazione, incontro, socializzazione, nell'arco dell'intera giornata, strumento a disposizione degli utenti del Laboratorio Aperto, dei frequentatori del complesso monumentale, dei cittadini che fruiscono del sistema urbano "*Centro Storico*", che vede nei Chiostrini un elemento di forte centralità. Punteggio massimo: **3** (tre). **La Commissione interpreta i contenuti afferenti il progetto "Bar/Caffetteria" come non pienamente approfonditi e sviluppati rispetto agli obiettivi esplicitati nel disciplinare gestionale al punto 3.2, soprattutto sotto il profilo**

Handwritten signature and initials: M, et



Reggio Emilia
città
delle persone

delle specifiche azioni mirate a rendere il luogo continuativamente frequentato non solo in orari diurni e infrasettimanali ma anche durante i fine settimana e in orario serale, non solo in occasione di eventi tematici ma durante lo svolgimento a regime delle attività. Pertanto, la Commissione ha attribuito al presente sottocriterio, in media, il punteggio di 1 su 3 (uno su tre).

III.2.2.4 Efficacia delle proposte, e conseguenti impegni assunti, che il Soggetto Gestore si impegna ad eseguire e gestire direttamente, in relazione alla qualità e alla quantità dei servizi orientati ad accrescere la sicurezza, l'accoglienza, la funzionalità, la fruibilità del complesso monumentale dei Chiostrì di San Pietro in quanto polarità culturale, artistica e ricreativa nonché luogo d'eccellenza del Centro Storico. Punteggio massimo: 9 (nove). **La Commissione interpreta i contenuti afferenti il progetto di gestione, insieme all'Amministrazione Comunale, del complesso monumentale come non pienamente approfondito e sviluppato rispetto agli obiettivi esplicitati nel disciplinare gestionale ai punti 2.1 e 2.2, e pertanto ha attribuito al presente sottocriterio, in media, il punteggio di 5 su 9 (cinque su nove).**

III.2.2.5 Adeguatezza di risorse umane impiegate, direttamente o attraverso partnerships, in termini qualitativi (formazione, competenze, esperienze) e in termini quantitativi. Punteggio massimo: 5 (cinque). **La Commissione interpreta i contenuti afferenti il presente tema ed esplicitati nell'offerta finale come non pienamente approfonditi e sviluppati rispetto agli obiettivi esplicitati nel disciplinare gestionale al punto 2.1.5, soprattutto sotto il profilo dell'organigramma e delle specifiche professionali del personale. Pertanto, la Commissione ha attribuito al presente sottocriterio, in media, il punteggio di 1 su 5 (uno su cinque).**

III.2.2.6 Efficacia ed efficienza: delle modalità proposte per il monitoraggio continuo dello sviluppo diacronico del progetto di Laboratorio Aperto; dei sistemi di verifica dei livelli di attingimento dei risultati attesi nei principali ambiti di intervento previsti; dei sistemi per la definizione e la attuazione di misure correttive e di riorientamento per l'ipotesi di ritardi nell'attingimento di uno o più tra i risultati attesi. Punteggio massimo: 1 (uno). **La Commissione interpreta i contenuti afferenti il presente tema ed esplicitati nell'offerta finale come pienamente approfonditi e sviluppati. Pertanto, la Commissione ha attribuito al presente sottocriterio, in media, il punteggio massimo di 1 su 1 (uno su uno).**

Sulla base della sommatoria dei punteggi assegnati ai sottocriteri sopra indicati, il punteggio finale afferente l'offerta in relazione alla sua valutazione qualitativa ammonta a **53 su 75 (cinquantatre su settantacinque)** e dunque superiore alla soglia minima di ammissibilità quantificata in 35 punti ai sensi dell'articolo II.1.3 della lettera di invito.

Alla luce di quanto sopra esposto, la Commissione Giudicatrice **sottopone al Responsabile del Procedimento il proprio parere tecnico positivo di ammissibilità dell'offerta finale presentata**, condividendo l'opportunità di dare corso alle successive fasi di contrattazione, e demandando al Responsabile del Procedimento medesimo la definizione delle disposizioni e degli adempimenti correlati.

Reggio Emilia, li 03/04/2019

I COMMISSARI

arch. Massimo Magnani

Direttore Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni

dott.ssa Nicoletta Levi

Dirigente Servizio Comunicazione e Relazioni con la Città

arch. Chiara Testoni

Responsabile del Procedimento